Caterina è tornata

Ieri mattina, proveniente da Losanna, è giunta a Roma Caterina Valente. Alla stazione era ad attenderla il maestro Ferrio. I due cureranno la messa a punto di « Nata per la musica », il nuovo show televisivo che tra breve rimpiazzerà « Alta pressione ». Accanto alla Valente ci sarà anche Mac Roonay, « il comico che non parla »

« Ma il ritardo è lieve »

Fellini: 5 e mezzo

E' il tempo finora impiegato per le riprese del suo interminabile film

Fellini 8 e ½, *il film « misterioso » del regista della* Dolce vita, *è ancora in lavorazione dopo oltre cinque mesi dal primo giro di manovella. Le agenzie, ad intervalli di quindici giorni, annunciano che le riprese del film sono già finite e che mancano soltanto i « titoli di testa ». Ma si tratta forse, anche in questo caso, di interessate notizie diffuse dallo stesso Fellini, il quale sembra si diverta a lasciar credere che il film sia una cosa anziché un'altra, mentre non è, forse, nessuna delle due*

Il film è comunque agli sgoccioli. Mancano le scene di raccordo, alcune dovranno probabilmente essere rifatte. Una delle ultime vedeva impegnati Marcello Mastroianni e Anouk Aimée, seduti in un vagone ristorante — deserto — di un treno in corsa. Mastroianni e la Aimée sono marito e moglie nel film: questo, almeno, pare certo. Chissà che non risultino invece fratello e sorella.

L'ufficio stampa di Fellini 8 e ½ *si è premurato di far sapere che la lavorazione è soltanto in lieve ritardo. Fellini, del resto, non aveva un « piano » preciso. Invidiabile situazione di un regista che è anche produttore (insieme con Rizzoli) del suo film. Ad ogni buon conto, la curiosità attorno alla storia e al nome del regista è tanta che il film dovrebbe registrare punte di incasso non secondarie. Il che compenserebbe anche delle maggiori spese sostenute per questo metodo di lavorazione « alla cieca ».*

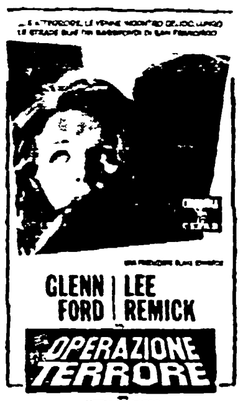
Come tutti i film, anche Fellini 8 e ½ *era stato assicurato, pare presso i Lloyds di Londra, contro i pericoli della pioggia, contro gli incidenti agli attori e contro i danni al materiale e alla pellicola girata. Ad un certo momento, sembrava che il meccanismo assicurativo dovesse scattare: Marcello Mastroianni si presentò una mattina sul set con un occhio semichiuso da una ciste. Si rese necessaria una operazione. Roba di quattro giorni. Rimesso a nuovo Mastroianni, ecco Fellini bloccato nella propria abitazione a causa di una noiosa lombagine. Guarito anche lui, ecco la pioggia. Per fortuna, non è durata molto.*

Ma perché tutto questo mistero attorno al film? « Perché — si risponde all'ufficio stampa — Fellini non aveva una trama precisa e si riservava di cambiarla quando più gli sarebbe piaciuto ».

OGGI Prima in esclusiva al

SUPERCINEMA

DI UN FILM ECCEZIONALE



NON E' UN GIALLO CON IL SOLO FINALE A SORPRESA MA UN FILM SORPRENDENTE! FIN DALL'INIZIO'

Pertanto RACCOMANDIAMO di attenersi scrupolosamente ai seguenti orari:

15.15 - 17,30 - 20 - 22,50

Vietato ai minori di 14 anni

Giovani registi al lavoro

Su Europa e Africa due film-inchiesta

Paolo Cavara: « La vita, l'amore, il lavoro della gioventù europea » - Gualtiero Jacopetti: « La nuova realtà dei popoli coloniali »

L'ultima leva dei registi italiani (quella del film-inchiesta e dei documentari « dal vero ») e di nuovo al lavoro, dopo la parentesi estiva. Paolo Cavara, in collaborazione con Carlo Gregoretti e Livio Zanetti, ha steso la sceneggiatura (sarebbe meglio dire la "traccia") di un lungo film-inchiesta che egli stesso, coregista insieme a Gualtiero Jacopetti (e a Franco Prosperi) di *Mondo cane*, realizzerà nei prossimi mesi Il film avrà per titolo *La giovane Europa*, e il primo giro di manovella è stato dato ieri a Monaco di Baviera.

Nelle intenzioni di Paolo Cavara, il film dovrebbe descrivere il modo di vivere, di lavorare e di amare dei giovani di tutta Europa. « Decine di milioni di giovani — ha precisato Cavara, prima di lasciare Roma — dai sedici ai trenta anni, dai quali dipendono il destino e il futuro dell'umanità ».

Paolo Cavara conta infatti di girare in Germania, in Inghilterra, in Francia, Spagna, Portogallo, Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria, Unione Sovietica, Scandinavia, Albania, Italia e Stati Uniti. Dovrebbe quindi venirne fuori un quadro complesso e vasto della gioventù di tutto il mondo e non solo d'Europa. Cavara ha a disposizione una *troupe* di dieci tecnici, e dieci mesi di tempo per portare a termine le riprese.

Gualtiero Jacopetti, dal canto suo, si appresta a realizzare un nuovo film-inchiesta sull'Africa Il titolo provvisorio è *Africa che se ne va*, e promette molto. Jacopetti vorrebbe infatti ritrarre i profondi mutamenti che si sono verificati in Africa dall'inizio del secolo ad oggi, con il tramonto del colonialismo, la nuova coscienza dei popoli che hanno acquistato l'indipendenza, la sopravvivenza del razzismo in alcuni stati. L'autore di *Mondo cane* sta completando i sopralluoghi e ritoccando la sceneggiatura. Ai primi di maggio dovrebbe cominciare la lavorazione del film. Nella Germania occidentale, intanto, i film-inchiesta italiani hanno fatto scuola. Ma la grigia cinematografia tedesca ha trovato il modo di assimilare l'esempio italiano nei termini più restrittivi che si potessero immaginare. E del resto, da un cinema tanto povero di idee, non c'era da aspettarsi di meglio Il primo film-inchiesta realizzato a Bonn, dicono le agenzie, tratterà un tema assai scottante: quello dei pericoli che corrono molte giovani, « cioè le ragazze entrate nella maturità, ma in fatto d'amore ancora alquanto inesperte, che si lasciano abbagliare e sedurre dalle lusinghe e dalle mille tentazioni cui sono esposte ». Infatti, a somiglianza di quei manifestini che vengono affissi nelle stazioni dalla « Protezione della giovane », il titolo del film sarà: *State guardinghi e sorvegliate le vostre figliole*. Sette registi si incaricheranno di ricostruire per lo schermo sette casi « realmente accaduti ». Chissà che ne penserebbe Zavattini, che del film-inchiesta è il padre riconosciuto.

l. s.

Nuovo quiz per Mike Bongiorno

Mike Bongiorno presenterà *Tutto in gara*, una nuova trasmissione-quiz del secondo programma radiofonico, che avrà inizio oggi alle 20,35. Dirigerà l'orchestra, Pino Calvi. La realizzazione è di Adolfo Perani

Ogni settimana saranno convocati in uno studio della radio di Milano — di dove, appunto, partirà la trasmissione — tre concorrenti, che dovranno rispondere a due serie di quiz di carattere musicale. Nel caso che essi non sappiano rispondere, il meccanismo della trasmissione prevede l'intervento, sempre sulla stessa domanda, di altri concorrenti sorteggiati tra gli abitanti di tre diverse città, stabilite di settimana in settimana. Tra i quiz da risolvere ci sarà anche quello di un « motivo misterioso ».

L'India autorizza l'esportazione del film «La Dea»

NEW DELHI 15

Il governo indiano ha deciso di revocare il divieto di esportazione emesso nei confronti di *Devi (La Dea)*, il film di Ray presentato all'ultimo Festival di Cannes Il divieto era motivato dal fatto che il film costituisce una critica delle credenze religiose indù

I funerali di Irma Gramatica

Il dolore della sorella Emma - Cordoglio del mondo culturale e politico

FIRENZE — Emma Gramatica mentre si reca a visitare la salma della sorella Irma (Telefoto)

FIRENZE, 15

Nella cappella di « Villa delle Rose », a Tavarnuzze, si sono svolti nel primo pomeriggio i sobri funerali di Irma Gramatica. La sorella Emma e i nipoti erano all'ultimo momento in preghiera accanto alla bara, e le hanno posto sopra un mazzo di garofani bianchi con la scritta « La tua Emma ». Erano presenti anche il nipote Alberto Scarpa, il cognato Odoardo Del Fabbro, grande amico dei compianti Luigi e Guido Salvini, l'impresario Vittorio Cui per molti anni accompagnò nelle sue tournées il Pagliacciaio e il dott De Bosis ispettore generale del Ministero del Turismo e dello Spettacolo in rappresentanza del ministro on Folchi. Ora si ha notizia un telegramma di cordoglio ed una corona di fiori che erano esposti sul feretro. Altri telegrammi sono stati da parte della Segreteria di Stato del Vaticano, dei ministri Sullo e Andreotti, del soprano Maria Caniglia, dell'attore Camillo Pilotto

La cerimonia è stata semplicissima. Dopo che il parroco di San Lorenzo alle Rose, don Augusto Paolo, ha officiato il rito funebre, le suore di Tavarnuzze che per alcuni anni hanno ospitato la defunta attrice hanno preso in spalla il feretro, recandolo sino all'autofurgone in attesa innanzi alla cappella

Odorico D'Il Fabbro ha pronunciato brevi e commosse parole per ricordare la personalità dell'estinta Dopo di che l'auto si è mossa alla volta del cimitero di Signa, ove la salma di Irma Gramatica è stata tumulata nella tomba di famiglia

Alla radio il nostro pane

Paolo Bellucci ha realizzato per la radio un documentario dal titolo *Nostro pane quotidiano*, che andrà in onda sabato prossimo 24 novembre alle 21,55 sul secondo programma

Partendo dalla constatazione che nel 2000, cioè fra soli 38 anni, la popolazione del mondo sarà salita dagli attuali 2 miliardi a 6 miliardi il documentario intende far conoscere i piani che le organizzazioni internazionali e nazionali elaborano per garantire anche per il futuro il pane per tutti In particolare saranno illustrate le ultime indagini effettuate dalla Società Internazionale per le Ricerche sull'Alimentazione e sulle Sostanze Vitali con sede in Hannover, che hanno portato la scienza alimentare su tante nuove vie fra cui messa in coltivazione di nuove terre in specie deserti e zone vergini dell'Africa arricchimento chimico di alcuni alimenti per aumentare i valori biologici, produzione sintetica della clorofilla: utilizzazione delle nuove sostanze, come la clorella e le alghe Sono stati inoltre intervistati i dirigenti della FAO, del settore Alimentare del Ministero dell'Agricoltura, dell'Istituto dei problemi dell'alimentazione dell'Università di Roma, gli addetti agli Istituti di Ricerca di Palermo, Parma, Roma e Perugia ed altri studiosi ed esperti

Università e cori alla televisione

La recessione del XI concorso internazionale di Corali [illegible] Fermo, il Teatro Comunale di Ferrara, un concerto che darà a Londra sul programma televisivo giovedì 18 ottobre alle 20,15 Anche il programma [illegible] « Chorale » [illegible] di Grenoble diretto da Jean Giroud con una composizione del XVI secolo *Le chant de l'alhouette* e con una delle *Chanson de Charles Orléans*, musicata da Debussy, Vera [illegible] *Un rondin* Segue il Coro Universitario di Budapest diretto da Béla Tóth che canterà la *Volá rondó* [illegible] La Corale Universitaria di Torino diretta da Roberto Goitre interpreterà poi due composizioni di Palestrina [illegible] *Io mi rallegro e tremo* e *Tonde* su testi del Petrarca [illegible] mottetto a cinque voci *Exultate Deo*. Ancora un coro italiano quello dell'Istituto Universitario di Concerti di Roma, diretto da Claudio Gregoretti che eseguirà tre madrigali cinquecenteschi *Nonsense* di Goffredo Petrassi. Sarà poi la volta dei « Queen's University Singers » di Belfast, diretti da Philipp Cranner, che si esibiranno in un madrigale seicentesco di Orlando Gibbons, *Il cigno d'argento*, e in un antico canto popolare, *Wassail song*. Chiuderà le esibizioni solistiche il Coro dell'Accademia di Medicina di Danzica.

Chaplin musicista per «Caro bugiardo» in URSS

MOSCA, 15.

Charlie Chaplin ha scritto e inviato al Teatro del Mossoviet (Municipalità di Mosca) una partitura musicale, da usare per la prima rappresentazione sovietica della commedia di Jerome Kilty Caro bugiardo, *desunta dal fitto carteggio intercorso fra il celebre drammaturgo George Bernard Shaw e l'attrice inglese Stella Patrick Campbell.*

Messa in scena per la prima volta nel '57 a New York, con la regia e l'interpretazione dell'autore stesso, che è un uomo di teatro franco-americano, Caro bugiardo *ha fatto da allora il giro del mondo, riscuotendo nelle maggiori capitali, da Parigi a Londra, da Stoccolma a Roma, cospicui consensi di pubblico. In Italia, come è noto, la commedia è stata portata al successo da Rina Morelli e Paolo Stoppa.*

L'edizione sovietica di Caro bugiardo *sarà curata da Grigori Alexandrov, il popolare regista cinematografico, e dalla moglie di lui, l'attrice Liubov Orlova. Durante un soggiorno in Svizzera, incontrandosi con Chaplin, Alexandrov e la Orlova gli parlarono del loro progetto. Il famoso regista ed attore, oltre a dar loro preziosi consigli per l'interpretazione delle figure di Shaw e della Campbell (da lui amichevolmente conosciuti in vita), si offrì anche di metter mano ad una partitura musicale di accompagnamento dello spettacolo.*

Come si sa, Chaplin ha scritto di persona le musiche per tutti i suoi film sonori, da Tempi moderni *al* Dittatore, *da* Monsieur Verdoux *a* Luci della ribalta, *a* Un re a New York, *ed ha curato anche la riedizione, con musiche, di altre sue opere del periodo « muto », quali* Luci della città *e* La febbre dell'oro

La data della « prima » di Caro bugiardo *a Mosca non è stata ancora fissata.*

Trentadue nazioni al Festival dei popoli

FIRENZE, 15

Trentadue nazioni hanno inviato la loro adesione al Festival dei popoli. La rassegna internazionale del film sociologico ed etnografico giunta alla sua quarta edizione. Questo anno il Festival, come ha annunciato un pomeriggio il suo segretario, avvocato Speranza, si articolerà in tre sezioni: quella dei film in concorso, la sezione informativa ed infine la retrospettiva In quest'ultima sezione saranno presentati dal 10 al 16 dicembre, cioè durante il periodo del Festival, una serie di interessanti documentari prodotti in Gran Bretagna dal 1924 al 1929 Alla manifestazione fiorentina prendono parte quest'anno con molto più film l'Argentina l'Austria, la Australia, il Belgio, il Brasile, la Bulgaria, la Bolivia, il Canada, la Cecoslovacchia, Cuba, la Danimarca, l'Egitto, la Finlandia, la Francia, la Germania, il Giappone, la Gran Bretagna, la Grecia, l'Italia, l'Israele, la Jugoslavia, la Norvegia, la Nuova Zelanda, l'Olanda, il Pakistan, il Perù, la Romania, la Svezia, la Svizzera, l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti

Il programma è articolato attorno al Festival dei popoli e sarà messo in rilievo il 16 con Simonicca presidente del Centro cinematografico italiano, dottor Orazio Bilancia, e dal professor Paolo Graziosi, ordinario di antropologia all'Università di Firenze al termine del corso della quale era stato tracciato il programma e la struttura e le prospettive del Festival Alla riunione hanno preso parte anche il sindaco di Firenze, La Pira, il commendator German, e, in rappresentanza dell'Amministrazione provinciale, l'assessore alla cultura, Giorgio Morì.

Nel quadro delle manifestazioni del Festival si terrà una serie di dibattiti Ultima notizia: a far parte della giuria sono stati chiamati il professor Grazioso, il critico cinematografico Giulio Cesare Castello, il regista Vittorio De Seta, Margareth Mead, John Huntley, Luc De Heusch e Edgar Morin

TV controcanale

Tutta colpa dell'avvocato

Nella serie Bonanza, allegramente acquistata dalla nostra TV in America, i cattivi sono sempre sconfitti ad opera dei buoni, impersonati di puntata in puntata dai membri della famiglia Cartwright. E, infatti, anche ieri sera, il cattivo di turno, un avvocato razzista che tentava di fare della discriminazione razziale un'arma elettorale, è stato, alla fine, isolato e battuto. Le sue calunnie contro i cinesi immigrati a Virginia City, hanno avuto un successo di breve durata e il giovane cinese ingiustamente accusato di omicidio ha visto aprirsi dinanzi a lui le porte della prigione e ha potuto tornare a credere nel futuro della « grande nazione americana, a patria di tutti ».

Tuttavia, se questa è stata la fine della storia che abbiamo visto sul video, assolutamente diverso è stato lo svolgimento della storia nella realtà. Evidentemente, i cattivi perpetuano la loro influenza attraverso i secoli, visto che gli avvocati Fulmer hanno molto successo ancor oggi negli Stati Uniti, malgrado che, con rara faccia tosta, il radiocorriere affermi, che « la discriminazione razziale, fino alla guerra di secessione, rappresentava la regola. Oggi le cose sono mutate: non è più il caso di parlare di regole ma d'eccezione ». I telespettatori, che leggono anche altri giornali, sanno che il razzismo negli Stati Uniti è a tutt'oggi piuttosto virulento, particolarmente proprio negli Stati del sud: il recente caso di Meredith, entrato all'università di Oxford nel Mississippi dopo una cruenta battaglia tra la folla e le forze armate, lo testimonia senz'ombra di equivoci. E tutti sanno che negli otto stati del « profondo sud » la segregazione è ancora generalmente applicata: le cose, insomma, vanno quasi peggio di quanto andassero a Virginia City

Avevamo detto, fin dalla scorsa puntata, che questa serie di ingenui western programmata sul primo canale ci sembrava piuttosto infelice. Soprattutto per la sua rozzezza, la sua elementarità psicologica, la sua convenzionalità di svolgimento. E ieri sera, il racconto Rivalità *ha confermato tutte le nostre riserve. Non un accenno per definire meglio i personaggi, nemmeno quelli dei Cartwright che, pure comparendo regolarmente in ogni puntata, avrebbero tutto il tempo di farsi conoscere meglio. Nessun tentativo di approfondire l'ambiente storico delle città dei cercatori d'oro e degli alleratori: tra una battuta e l'altra, ieri sera, s'è parlato della sete di guadagni e della concorrenza come substrato del razzismo: ma in modo talmente fuggevole da non significare nulla. Il male, come è tradizione in questo « genere », è solo opera dei cattivi: e il razzismo, quindi, è stato inventato dall'avvocato Fulmer.*

Purtroppo, però il problema è ben più grave: e trattandolo in questo modo, la serie Bonanza *ha aggiunto ai suoi gravi limiti, il peggiore: la mistificazione.*

g. c.

vedremo

« Galleria del jazz »

Kenny Drew e Cecil Payne, accompagnati dal contrabbassista Michael Mottos e dal batterista Larry Richards, saranno i protagonisti di « Galleria del jazz » in onda mercoledì 17 ottobre alle ore 22,25 sul Secondo Programma televisivo. Ecco i titoli dei brani che saranno eseguiti dai due noti musicisti *Stop and listen*, e *Born down again* di Payne, *Sister Salvation* di Drew, *Perdido* di Tizol *I can't get started* di Vernon Duke e *Bootsie* di Charlie Parker.

Payne e Drew si sono presentati in veste di musicisti-attori il « Living Theatre » di New York nello spettacolo *The connection*, presentato anche al Festival di Spoleto

Payne, sassofonista, è nato a Brooklyn nel 1922. Ha suonato con J. J. Johnson, Roy Eldridge e Dizzy Gillespie Drew, pianista, è di New York, ha 34 anni e dopo aver studiato danza si dedica al jazz Si è esibito in vari complessi, con Coleman Hawkins, Stan Getz, Lester Young, Milt Jackson e Sonny Rollins.

Un racconto di Stevenson

Umberto Ceriani, Franco Sportelli, Mario Feliciani, Loredana Radin, Thea Ghibaudi, Wanda Vismara saranno gli interpreti di Markeim, un racconto di Stevenson adattato per la TV da Belisario Randone. La regia del lavoro, che fa parte del cartellone di prosa del Secondo Programma, è stata affidata ad Alessandro Brissoni, che comincerà nei prossimi giorni le prove negli studi televisivi di Napoli

RAI TV programmi

radio

NAZIONALE

Giornale radio: 7, 18, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Corso di lingua inglese; 8,20. Omnibus Prima parte; 10,30: La Radio per le Scuole; 11: Omnibus Seconda parte; 12. Le cantiamo oggi; 12,15: Arlecchino; 12,55 Chi vuol esser lieto...; 13,30-14: I successi di ieri; 14-14,55: Trasmissioni regionali; 15,15: La ronda delle arti; 15,30: Un quarto d'ora di novità; 16,45: Aria di casa nostra. 16: Programma per i ragazzi: I personaggi della commedia. 16,30. Corriere del disco: musica da camera. 17,25: Concerto sinfonico diretto da Lovro Von Matacic Nell'intervallo (ore 18,10 circa): Bellosguardo. 19,10. La voce dei lavoratori. 19,30: Motivi in giostra; 20,25: Il ratto dal serraglio di Mozart. Nell'intervallo (ore 21,05 circa): Letture poetiche

SECONDO

Giornale radio: 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 7,45: Musica e divagazione turistiche. 8: Musiche del mattino. 8,40: Canta Gian Costello. 8,50: Ritmi d'oggi. 9: Edizione musicale. 9,15. Edizioni di lusso. 9,35. Benvenute ai microfoni. 10,05 Canzoni, canzoni. 11: Musica per voi che lavorate. 12,20-13: Trasmissioni regionali. 13: La Signora delle 14 presenta. 14 Nunzio Filogamo presenta « Canzonissima ». 14,05. Voci: Anna Identità. 14,45. Discorama. 15 Voci del teatro lirico. 15,35. Pomeridiana: 16,35 Angolo musicale; 16 e 50 Forte vivace. 17. Schermo panoramico; 17,35 Non tutto ma di tutto; 17,45 Il vostro juke-box. 18,35: I vostri preferiti. 19,00 Antologia leggera. 20,35 Tutti in gara. 21,35 Uno, nessuno, centomila. 21,45: Musica media sera. 22,10 Il jazz in Italia

TERZO

18,30 Il mondo economico. 18,40 Panorama delle idee. 19 Antonio De Cabezon. 19,15 La Rassegna - Musica; 19,30 Concerto di sera, sera Wolfgang Amadeus Mozart. 20,30 Rivista delle riviste. 20,40: Georg Friedrich Haendel. 21: Il Giornale del Terzo; 21,20 L'opera di Igor Stravinski; 22,20: Marmo Racconto di Pierre Gascar. 22,45: Orsa Minore. La musica, oggi.

primo canale

8,30	Telescuola	
17,30	La TV dei ragazzi	a) L'album dei francobolli; b) Frida: Un briciolo di fede
18,30	Telegiornale	del pomeriggio
18,45	Corso	di aggiornamento culturale « Non è mai troppo tardi »
19,15	Le tre arti	Rassegna di pittura, scultura e architettura
19,45	La posta	di Padre Mariano
20,20	Telegiornale sport	
20,30	Telegiornale	della sera
21,05	Il cappotto	Film Con R. Rascel Regia di A. Lattuada.
22,50	Arti e scienze	Cronache di attualità
23,20	Telegiornale	della notte

secondo canale

21,05	Recital	di Rosanna Carteri (III)
21,40	Popoli e Paesi	« Gli antichi regni di Arabia »
22,10	Telegiornale	
22,30	Conversazioni	con i poeti Riccardo Bacchelli (II)

Maria Paola Infascella è la presentatrice di « Le tre arti: rassegna di pittura, scultura ed architettura » che va in onda questa sera, alle 19,15 sul primo canale. La regia è di L. C. Ripandelli